

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Emittente: Cementir Holding S.p.A.
Sito Web: www.cementirholding.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2007
Data di approvazione della Relazione: 13 marzo 2008

È fornita di seguito l'informativa (i) sul sistema di *corporate governance* di Cementir Holding S.p.A. predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana S.p.A., nonché del documento "Guida alla compilazione della relazione sulla *corporate governance*" emesso nel febbraio 2004 da Assonime e da Emittenti Titoli S.p.A. e (ii) sull'assetto proprietario, come richiesto all'art.123-*bis* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).

Relazione sul Governo Societario esercizio 2007

INDICE

1. PROFILO DELL'EMITTENTE.....	4
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF).....	5
a) Struttura del capitale sociale.....	5
b) Restrizioni al trasferimento di titoli.....	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale.....	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali.....	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto.....	7
f) Restrizioni al diritto di voto.....	7
g) Accordi tra azionisti.....	7
h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie.....	7
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.....	8
l) Clausole di change of control.....	8
m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.....	8
3. COMPLIANCE.....	8
4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	8
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
5.1. Composizione.....	8
5.2. Ruolo del Consiglio di Amministrazione.....	9
5.3. Organi delegati.....	11
5.4. Altri Consiglieri esecutivi.....	15
5.5. Amministratori indipendenti.....	15
5.6. Lead Independent Director.....	16
6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	16
7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO.....	16
8. COMITATO PER LE NOMINE.....	16
9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	16
10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	17
11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.....	19
12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	20
12.1. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno.....	20
12.2. Preposto al controllo interno.....	20
12.3. Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001.....	20
12.4. Società di Revisione.....	21
12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	21
13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	22
14. NOMINA DEI SINDACI.....	22
15. SINDACI.....	23
16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	23
17. ASSEMBLEE.....	24
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	24

TABELLE RIASSUNTIVE

ALLEGATO A – Tabella riassuntiva struttura di governance al 13.03.2008

TABELLA 1 - Consiglio di Amministrazione al 31.12.2007

TABELLA 2 - Consiglio di Amministrazione al 13.03.2008

TABELLA 3 – Collegio Sindacale

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. Profilo dell'Emittente

1.1. Premessa

Cementir Holding S.p.A. (di seguito anche "Cementir" o "la Società" o "l'Emittente") è a capo di un gruppo, tra i principali operatori mondiali nel settore del cemento grigio, cemento bianco e del calcestruzzo.

La Società produce e distribuisce cemento grigio e bianco, inerti, calcestruzzo e manufatti in cemento in oltre 70 Paesi nel mondo. Con stabilimenti situati in 15 Paesi ed una forza lavoro di oltre 3.800 dipendenti, Cementir Holding è leader mondiale nella produzione di cemento bianco con quota di mercato di circa il 14%; è inoltre l'unico produttore di cemento in Danimarca, il terzo in Turchia e il quarto in Italia, oltre ad essere leader nella produzione di calcestruzzo in Scandinavia con una quota di mercato di circa il 35%.

Dal 19.03.2007 il titolo Cementir è ammesso alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, nel segmento Blue Chip Un.

Come si darà conto nel proseguo di tale relazione nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha più volte adattato il proprio sistema della Corporate Governance anche in considerazione di un complesso processo di riorganizzazione societaria che si è concluso solo nei primi mesi del 2008.

Tale processo di riorganizzazione societaria – a mezzo del conferimento del ramo d'azienda industriale afferente alle sole attività italiane in una società interamente controllata del Gruppo con decorrenza 1 gennaio 2008 - ha sostanzialmente modificato la natura della capo gruppo (già Cementir – Cementerie del Tirreno S.p.A.) da società comprendente anche attività operative in una holding di partecipazioni industriali nel settore di riferimento con funzioni di indirizzo e controllo strategico assumendo la nuova denominazione di Cementir Holding S.p.A.

Cementir Holding in seguito a tale riorganizzazione societaria è una holding che controlla tre società sub-holding operative: Cementir Italia Srl, Cimentas A.S. e Aalborg Portland A/S, che operano direttamente e/o attraverso proprie controllate rispettivamente in Italia, Turchia, Regione Scandinava e resto del mondo. Le regole di Corporate Governance adottate dalla Società sono diretta emanazione di principi e procedure che la Società ha adottato e si impegna a rispettare al fine di garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.

La presente relazione illustra il sistema di corporate governance adottato dalla Società al 31 dicembre 2007.

Tuttavia, atteso che l'adeguamento ad un sostenibile sistema di Corporate Governance è ancora in corso in considerazione dei succitati mutamenti organizzativi della Società, nel corso della Relazione si è fatto più volte riferimento a fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per una migliore comprensione dello stato di implementazione del sistema di governo societario.

In sostanza la struttura di *Corporate Governance* adottata dalla Società si ispira alle raccomandazioni ed alle norme indicate nel "Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana delle Società Quotate" (di seguito anche "Codice di Autodisciplina" o, semplicemente, "il Codice"), al quale la Società aderirà a completamento del processo di riorganizzazione in corso.

1.2 Struttura organizzativa della Società

Il modello di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, caratterizzato dalla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il sistema di *Corporate Governance* si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su un efficace sistema di controllo interno.

Questo sistema è stato posto in essere dalla Società con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di cassazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Il Consiglio può delegare, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni e poteri al Presidente e ad altri membri, ovvero anche a persone estranee al Consiglio, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega ai sensi dell'art. 2381 c.c., può altresì nominare un Amministratore Delegato, determinandone mansioni e compensi.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri un Comitato Esecutivo, conferendo attribuzioni e poteri, nei limiti previsti dall'art. 2381 Codice Civile.

Il Consiglio può costituire uno o più Comitati speciali tecnici e amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio e determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio può infine nominare un Direttore Generale, uno o più Direttori e Procuratori.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli azionisti.

La rappresentanza legale e contrattuale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente ove questi sia stato nominato.

Il potere di rappresentanza e di firma sociale può anche essere conferito dal Consiglio di Amministrazione ad uno o più Amministratori ed anche a persone estranee al Consiglio, determinandone il contenuto i limiti e le modalità di esercizio nelle forme di legge.

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L'attività di revisione contabile è affidata ad una società specializzata iscritta all'albo Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Per una visione di insieme della struttura societaria aggiornata alla data di approvazione della presente Relazione si rinvia all'Allegato A.

2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123-bis TUF) alla data del 31/12/2007

a. Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Cementir al 31 dicembre 2007, sottoscritto e versato, è di Euro 159.120.000 (centocinquantanovemilioncentoventimila) suddiviso in numero 159.120.000 di azioni ordinarie di valore nominale unitario pari a Euro 1,00 cadauna.

Le azioni sono indivisibili, liberamente trasferibili ed ogni azione dà diritto a un voto. I possessori di azioni possono esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima. La Cementir Holding non ha emesso altre categorie di azioni né di strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	159.120.000	100%	Borsa Italiana	quelli ordinariamente previsti dalla normativa vigente

In data 21 dicembre 2007, il Consiglio d'Amministrazione Società ha approvato le linee generale di un piano di Incentivazione azionaria (il "Piano"), destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Società e/o delle sue controllate (i "Beneficiari").

Sempre in data 21 dicembre 2007, la Società ha pubblicato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 84-bis, comma 1 e 66 del Regolamento Emittenti, il documento informativo relativo al Piano (il "Documento Informativo").

In data 15 gennaio 2008, l'assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il suddetto Piano e ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio del medesimo Piano, con delega al Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., fino ad un importo massimo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c.

In data 11 febbraio 2008 il CdA della Società, in forza della suddetta delega attribuita dall'Assemblea, ha deliberato, inter alia, di: (i) aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, anche in via scindibile, fino ad un importo pari a Euro 1.225.000, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di 1 euro, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c. e, quindi, con esclusione del diritto d'opzione; (ii) approvare il regolamento del Piano (il "Regolamento"); e (iii) assegnare le opzioni oggetto del Piano (le "Opzioni") ad alcuni dei Beneficiari;

Per ulteriori informazioni relativi al Piano, si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione presso il sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione "documenti informativi" e presso Borsa Italiana S.p.A.

b. Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF, e dalle altre informazioni a disposizione alla data del 31.12.2007 sono:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Francesco Gaetano Caltagirone	NO tramite Vianini Industria Italia S.p.A, LAV 2004 S.r.l., CALT 2004 S.r.l., Caltagirone Spa e Pantheon 2000 S.p.A.	62,434%	62,434%
Francesco Gaetano Caltagirone	SI	0,834%	0,834%
Francesco Caltagirone Jr.	NO Chupas 2007 S.r.l.	1,970%	1,970%
Francesco Caltagirone Jr.	SI	1,584%	1,584%

Per eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio 2007 sino all'approvazione della presente relazione si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet della Consob nella sezione "Emittenti – Società quotate – azionariato della Cementir Holding".

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è stato istituito alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, non è quindi previsto alcun particolare meccanismo per l'esercizio del diritto di voto da parte di questi ultimi.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non è prevista alcuna restrizione al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali o accordi tra azionisti previsti dall'articolo 122 del TUF concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

L'Assemblea Straordinaria della Società in data 21 giugno 2007 ha modificato lo Statuto al fine di recepire le modifiche richieste dalla Legge 28.12.2005 n. 262 (cd. Legge sul "Risparmio") e successive modifiche e/o integrazioni.

Gli amministratori sono nominati in Assemblea su proposta diretta degli Azionisti in base a quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dalle vigenti disposizioni di legge.

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il 2% del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente all'elenco, la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

L'assemblea può nominare, anche al di fuori del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, individuandolo tra le persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno assunto ed i risultati ottenuti in favore della Società nonché per i meriti guadagnati nel corso della propria carriera professionale. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a scopo consultivo e senza diritto di voto. Il Presidente Onorario avrà diritto a percepire lo stesso compenso previsto statutariamente e dall'Assemblea degli Azionisti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato nell'esercizio 2007 ad aumentare il capitale sociale, né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

Per eventi successivi a tale esercizio si rinvia anche alla lettura del precedente paragrafo 2.a "Struttura del capitale sociale".

L'Assemblea non ha peraltro autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

l) Clausole di change of control

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

L'Emittente non ha stipulato accordi con alcuno degli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento, revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto.

3. Compliance

L'Emittente ha formalmente adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2001 la precedente versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate mentre non ha ancora formalmente adottato il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. del marzo 2006 benché il sistema di corporate governance della Società sia sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso ed al quale la Società aderirà a completamento del processo di riorganizzazione in corso.

L'Emittente e le sue controllate strategiche non risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente.

4. Attività di direzione e coordinamento

La Società non è sottoposta alla direzione e coordinamento di altre società ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile.

5. Consiglio di Amministrazione

5.1. Composizione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque membri e non più di quindici membri eletti dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 Codice Civile.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quindici Amministratori, nominati nel corso dell'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 20 Aprile 2006 così come integrato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 15 gennaio 2008, che resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008.

In particolare, il Consiglio d'Amministrazione del 21 dicembre 2007, ha preso atto ed accettato le dimissioni del Dott. Riccardo Nicolini, quale amministratore delegato e direttore generale della Società, con efficacia dall'1 gennaio 2008. Quale conseguenza delle suddette dimissioni, il Consiglio ha revocato tutti i poteri conferiti al Dott. Nicolini, in virtù delle suddette cariche, ad eccezione dei poteri necessari a chiudere, nei primi mesi dell'esercizio 2008, la gestione ordinaria al 31 dicembre 2007, limitatamente alle attività relative al ramo d'azienda industriale già conferito nella controllata Cementir Italia S.r.l., nella quale il Dott. Nicolini ricopre la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Inoltre, il CdA ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di integrazione dei componenti del Consiglio con due nuovi membri, da tredici a quindici.

Pertanto, l'Assemblea degli azionisti della Società del 15 gennaio 2008 non solo ha ratificato la nomina proposta dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2007 a consigliere del Prof. Confortini in sostituzione del dimissionario Ing. Leone ma ha anche approvato l'aumento del numero dei componenti del Consiglio stesso da tredici a quindici nominando, quali nuovi membri, il Dr. Fabio Corsico e il Dr. Flavio Cattaneo in qualità, quest'ultimo, di consigliere indipendente. Anche il mandato dei due nuovi consiglieri terminerà con la scadenza dell'attuale Consiglio.

Per la composizione del Consiglio alla data di chiusura dell'esercizio 2007 si veda la Tabella 1 mentre per i cambiamenti sopravvenuti a far data dalla chiusura dell'esercizio 2007 si veda la Tabella 2.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento della carica di amministratore dell'emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti, in primo luogo, ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha definito criteri rigidi e generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore; in ogni caso il Consiglio verifica costantemente che il numero degli incarichi di amministrazione assunto in altre società dai propri componenti sia compatibile con l'efficace svolgimento del proprio incarico.

5.2. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

E' prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno quattro volte l'anno; lo stesso peraltro viene tempestivamente convocato ogni qualvolta ne venga ravvisata la necessità.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 7 riunioni alle quali hanno partecipato regolarmente gli Amministratori ed i rappresentanti del Collegio Sindacale.

La durata media delle riunioni del Consiglio nel corso dell'esercizio 2007 è stata di un'ora e mezza.

Per l'esercizio 2008 sono previste almeno cinque riunioni di cui due già tenute.

Non è statutariamente prevista una cadenza minima delle riunioni del Consiglio.

Il Consiglio, nei limiti dell'oggetto sociale, ha pieni poteri di deliberare e compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, eccettuate soltanto quelle deliberazioni che sono riservate all'Assemblea per legge o dal presente Statuto.

Il Consiglio delibera quindi anche sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari, sulla partecipazione ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimento, su qualsiasi operazione presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Banche, gli Istituti di emissione, ed ogni altro Ufficio pubblico e privato, sulle costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni o rinunce di ipoteche, sulle trascrizioni ed annotamenti di ogni specie, sulle azioni giudiziarie, anche in sede di cassazione, o revocazione, su compromessi o transazioni.

Sono inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2365, secondo comma, c.c. le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 c.c. e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso degli azionisti.

Dalla lettura del vigente Statuto Sociale si evince che il Consiglio di Amministrazione:

- esamina ed approva il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del Gruppo;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, qualora non vi provveda l'Assemblea, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche;

- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati;

- esamina e approva preventivamente le operazioni dell'Emittente, quando tali operazioni abbiano un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate.

E' consolidata prassi che le operazioni di significativo rilievo economico e finanziario, comprese quelle con parti correlate, siano preventivamente sottoposte all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai cui componenti vengono fornite le informazioni necessarie per deliberare in merito ai vari argomenti da trattare.

In occasione di ciascuna delle riunioni è stata fornita adeguata documentazione, tale da consentire agli Amministratori una proficua ed informata partecipazione ai lavori.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato in diverse occasioni l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse. Tale processo che era già iniziato nel corso dell'esercizio 2006 con la nomina dei comitati di controllo e della remunerazione nonché con l'istituzione della figura dell'Internal Audit, dell'Investor Relator e del Responsabile della comunicazione è culminato nell'esercizio 2007 con l'approvazione delle modifiche statutarie in ottemperanza alla cd. Legge sul Risparmio ed soprattutto con la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi del TUF.

Da statuto gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. Ad essi spetta, inoltre, sulla somma globalmente all'uopo deliberata dall'Assemblea un compenso assegnato come al comma successivo. La deliberazione dell'Assemblea, una volta presa, è valida fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce come ripartire tra i suoi membri la somma annua di cui al comma precedente, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha individuato ai sensi dell'art.2389, 2° comma cod.civ., in considerazione della struttura organizzativa della Società e della particolare carica rivestita, nel Presidente, nell'Amministratore Delegato e nel Direttore Generale le figure per le quali può essere prevista una retribuzione incentivata legata in misura significativa ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di specifici obiettivi.

Per l'effetto ha stabilito, per il Presidente, una retribuzione in funzione dell'andamento della Società collegata esclusivamente ai flussi finanziari del Gruppo e, per l'Amministratore Delegato-Direttore Generale, che una parte significativa della retribuzione sia determinata in funzione del M.O.L. della sola Capo Gruppo, fermo restando quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006 circa il compenso globale spettante a ciascun membro del Consiglio pari a Euro 1.000,00 per ogni seduta cui partecipano.

In data 21 dicembre 2007, il Consiglio d'Amministrazione Società ha approvato le linee generali di un piano di incentivazione azionaria (il "Piano"), destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Società e/o delle sue controllate (i "Beneficiari").

Sempre in data 21 dicembre 2007, la Società ha pubblicato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 84-bis, comma 1 e 66 del Regolamento Emittenti, il documento informativo relativo al Piano.

In data 15 gennaio 2008, l'assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il suddetto Piano e ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio del medesimo Piano, con delega al Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., fino ad un importo massimo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c.

In data 11 febbraio 2008 il CdA della Società, in forza della suddetta delega attribuita dall'Assemblea, ha deliberato, inter alia, di: (i) aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, anche in via scindibile, fino ad un importo pari a Euro 1.225.000, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di 1 euro, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c. e, quindi, con esclusione del diritto d'opzione; (ii) approvare il regolamento del Piano; e (iii) assegnare le opzioni oggetto della prima tranche del Piano ad alcuni dei Beneficiari;

Per ulteriori informazioni relative al Piano, si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione presso il sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione "documenti informativi" e presso Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio non ha ritenuto inoltre di dover stabilire preventivamente criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo ritenendo preferibile effettuare tale valutazione di volta in volta sulla base delle informazioni ricevute dagli Amministratori esecutivi.

Il Consiglio ha effettuato la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del consiglio stesso e per l'effetto ha portato da tre a quattro il numero degli amministratori indipendenti proponendo di nominare nella seduta del 3 dicembre 2007, per cooptazione, il Prof. Massimo Confortini nuovo membro del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le remunerazioni in sostituzione dell'Ing. Luciano Leone dimessosi in data 9 novembre 2007 da analoghe cariche.

L'assemblea della Società, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. rinviando al Consiglio la valutazione nel merito di ciascuna fattispecie problematica con segnalazione alla prima assemblea utile di eventuali criticità.

Nell'esercizio 2007 non è stato esaminato nessun caso dal Consiglio.

5.3. Organi Delegati

Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione con delibere del 10 maggio 2006 e del 9 novembre 2006 ha conferito al Dr. Riccardo Nicolini la carica di Amministratore Delegato con poteri di rappresentare legalmente la Società, e di compiere tutti gli atti necessari od opportuni per l'amministrazione ordinaria della stessa – validi sino alla prima riunione del Consiglio di Amministrazione immediatamente successiva all'assemblea degli azionisti che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 - da esercitarsi con firma singola:

B.1 di provvedere in via autonoma ed esclusiva, a dare esecuzione ed adempimento a tutte le previsioni normative, inclusa l'attuazione dei precetti e l'esecuzione degli obblighi riferiti al datore di lavoro, comunque considerati dal D. Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso il coordinamento delle attività relative alla sicurezza dei lavoratori, la prevenzione e l'igiene del lavoro, la tutela ecologica dell'ambiente interno ed esterno, e precisamente:

- assicurare, in relazione alle attività ed alle articolazioni produttive della società, e comunque in relazione a tutti gli immobili di uso aziendale, con autonomia gestionale e di spesa, il coordinamento di tutte le attività necessarie in materia di sicurezza dei lavoratori, di prevenzione e di igiene del lavoro, di tutela ecologica dell'ambiente interno ed esterno nonché di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti;

- attribuire e conferire deleghe e poteri ai responsabili preposti alle singole unità produttive aziendali, o revocare tali deleghe e poteri, affinché questi ultimi possano provvedere, con autonomia gestionale e di spesa, a porre in essere tutte le attività e gli adempimenti necessari, inclusi gli obblighi ed adempimenti previsti per il datore di lavoro nelle materie disciplinate dal D. Lgs n.626/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, opportuni e richiesti in materia di sicurezza dei lavoratori, di prevenzione e di igiene del lavoro, di tutela ecologica dell'ambiente interno ed esterno nonché di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, in relazione a disposizioni di legge, a regolamenti, a norme di comportamento impartite dalla pubblica competente autorità o suggerite dall'esperienza tecnica specifica e, in generale, ad ogni altra regola di prudenza o diligenza che deve essere applicata al fine di eliminare ogni possibile rischio e di prevenire le conseguenze di danno alle persone od alle cose, ciò anche con specifico riguardo al D. Lgs n.626/94 (modificato con D. Lgs n. 242/96) ed al D. Lgs n.494/96 (modificato con il D. Lgs n.528/99) e loro successive modifiche ed integrazioni.

B.2 Dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, compiendo tutti gli atti a tal fine necessari.

B.3 Dirigere e gestire l'azienda sociale, compiendo, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-operativi, tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione della Società – ad esclusione, comunque, dell'acquisto, vendita o locazione di immobili ultranovennale, assunzione o cessione di partecipazioni o interessenze in altre società o imprese, o prestazione di garanzie reali o concessioni di servitù o di ogni altro diritto reale - ed assumendo la responsabilità generale e diretta del funzionamento degli uffici e delle unità produttive aziendali.

B.4 Firmare la corrispondenza e rappresentare attivamente e passivamente la società in Italia e all'estero nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato, con le Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali e locali, con Enti Pubblici e Privati, Istituti, Agenzie, Agenzie Autonome e municipalizzate, e dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria e speciale, e in sede arbitrale.

B.5 Proporre e sottoscrivere in qualsiasi procedura, in qualunque stato, base, grado e sede, e dinanzi a qualsiasi Autorità Amministrativa, fiscale, giudiziaria e arbitrale, qualunque ricorso, domanda o difesa, procedura; operare rinunzie, transigere vertenze e controversie di qualsiasi genere; nominare e revocare avvocati e procuratori anche domiciliatari; designare e nominare arbitri e arbitratori.; unitamente alla rappresentanza processuale viene conferita la facoltà di rendere l'interrogatorio libero e formale a sensi degli artt. 183, 420 e 228 e segg. c.p.c..

B.6 Agire anche in sede penale a tutela degli interessi della società con il più ampio mandato inerente alla stessa legittimazione attiva penale, compresa la facoltà di sottoscrivere e presentare atti di denuncia e querela nei confronti di responsabili di reati a danno della società e con tutti i poteri conseguenti e successivi compresa la facoltà di costituirsi parte civile nei confronti dei responsabili, nonché di conferire procura speciale con detti poteri a persona di sua fiducia e di nominare avvocati e procuratori.

B.7 Sottoscrivere le comunicazioni agli Uffici Giudiziari, alle Camere di Commercio, Borsa Italiana S.p.a., Monte Titoli S.p.a. ed altri Enti ed uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della società da leggi o da regolamenti; sottoscrivere le comunicazioni alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa stabilite da leggi e regolamenti.

B.8 Costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi ed a beneficio della società, compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria sempre a carico di terzi ed a beneficio della società e quindi attiva, manlevando i conservatori competenti dei Registri Immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità, consentire la cancellazione di ipoteche volontarie o giudiziarie a seguito dell'avvenuto saldo del credito garantito.

B.9 Risolvere e stipulare contratti di acquisto e permuta di macchinari, di impianti, ivi compresa la compravendita di automezzi e mezzi di trasporto in genere, di materie prime, materie sussidiarie e materiali; concludere e modificare i medesimi contratti ed ogni altro atto o contratto utile o necessario per la gestione ordinaria della Società; concedere, modificare e risolvere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere stipulando i relativi contratti anche di durata pluriennale;

B.10 Stipulare contratti di assicurazione; stipulare contratti di leasing o di factoring, contrarre mutui attivi e passivi, operare cessioni di credito e di mandati scaduti, prestare ed accettare fidejussioni, anche in controgaranzia, ed avalli, trattare e concludere operazioni di fido, firmare e girare assegni, vaglia cambiari, postali e simili, firmare e girare vaglia e tratte, emettere assegni bancari anche a valere su aperture di credito e concludere, in genere, ogni operazione bancaria utile o necessaria per la gestione ordinaria della Società.

B.11 Esigere e liberamente riscuotere tutte le somme sia in denaro sia in titoli, sia per capitale sia per interessi maturati e maturandi da qualsiasi persona fisica o giuridica, o Amministrazione, Ente o Istituto, e da tutte le Pubbliche Amministrazioni e, a mero titolo esemplificativo, di Ministeri, Uffici Postali, Delegazioni del Tesoro, Cassa Depositi e Prestiti, Genio Civile, Banca d'Italia, Banche, Istituti Finanziari e di Credito, Società, Consorzi, Enti Morali, Amministrazioni, Tesorerie Regionali, Provinciali e Comunali, o da qualsiasi altra Amministrazione o Entità Pubblica e/o Privata, Aziende Autonome o Municipalizzate; incassare depositi, rilasciare ricevute e quietanze nelle forme richieste con esonero per chi paga da qualsiasi responsabilità.

B.12 Adire alle pubbliche aste, alle trattative e licitazioni private ed agli appalti concorso per l'acquisizione di concessioni, appalti e forniture con la facoltà di sottoscrivere e presentare qualsiasi domanda, determinare prezzi e condizioni di pagamento ed ogni altra condizione generale o particolare, stipulando i relativi contratti, atti aggiuntivi e di sottomissione, con tutti i più ampi poteri per l'esecuzione degli stessi.

B.13 Definire vendite di prodotti dell'azienda e di materiali di proprietà della stessa, concludendo i relativi contratti di compravendita e di permuta; emettere fatture, concedere dilazioni a pagamenti e riduzioni ed abbuoni, in conformità agli usi del luogo in cui si è compiuta l'operazione; ammettere in pagamento effetti cambiari;

B.14 Assumere il personale, inclusi dirigenti e quadri; sospendere e licenziare dirigenti, quadri, impiegati ed operai; rappresentare attivamente e passivamente la società nei giudizi di lavoro relativi al personale dipendente in ogni grado e sede; nominare avvocati e procuratori in qualsiasi giudizio di lavoro in ogni stato e grado davanti all'Autorità Giudiziaria.

B.15 Rilasciare e revocare – nei limiti dei poteri ricevuti – procure speciali a dipendenti della società per determinate operazioni o categorie di operazioni."

Si fa presente che nel Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2007 il Dott. Nicolini con efficacia dal 1 gennaio 2008 si è dimesso da Amministratore Delegato e da Direttore Generale residuando in capo a quest'ultimo solamente i poteri necessari a chiudere la gestione ordinaria della Società al 31 dicembre 2007, limitatamente alle attività relative al ramo d'azienda conferito.

Presidente

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 10 maggio 2006 ha conferito al Presidente Francesco Caltagirone Jr e – nei casi di assenza o di impedimento del Presidente – al Vice Presidente avv. Carlo Carlevaris, indipendentemente dalle facoltà e dai poteri loro spettanti per legge ed in virtù dello statuto sociale, i più ampi poteri per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli tassativamente riservati all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione.

In via esemplificativa, e senza che risulti in qualsiasi modo limitata la generalità dei poteri come sopra conferiti, il Presidente – e nei casi di sua assenza od impedimento – il Vice Presidente, possono, pertanto, con firma singola:

- A.1 Coordinare e controllare l'attività aziendale ed i rapporti con le partecipate, ed assicurare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
- A.2 Firmare la corrispondenza e rappresentare attivamente e passivamente la Società in Italia e all'estero nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato, con le Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali e locali, con Enti Pubblici e Privati, Istituti, Agenzie, Aziende Autonome e municipalizzate e dinanzi a qualsiasi autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria, speciale e in sede arbitrale.
- A.3 Proporre e sottoscrivere in qualsiasi procedura, in qualsiasi stato, fase, grado e sede, e dinanzi a qualsiasi autorità amministrativa, fiscale, giudiziaria e arbitrale qualunque ricorso, domanda o difesa, denuncia, esposto o querela, e qualunque atto di procedura; transigere controversie; nominare e revocare avvocati e procuratori anche domiciliatari; designare e nominare consulenti, arbitri e arbitratori.
- A.4 Acquistare, vendere, permutare beni immobili e mobili, convenirne il prezzo pagarlo e concedere dilazioni di pagamento, con o senza garanzia ipotecaria, rilasciando ed accettando, se del caso, a smobilizzo, cambiali garantite o meno da ipoteca, convenendo eventualmente la misura degli interessi nonché il rimborso di tasse e imposte, accollarsi e consentire l'accollo di passività già contratte dalla parte venditrice, accettando ed imponendo in tale caso i medesimi obblighi già assunti dai mutuatari verso i mutuant; richiedere e firmare garanzie relativamente alla proprietà e disponibilità dei beni nonché alla loro libertà da pesi, privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli; chiedere e consentire la immissione in possesso, accettare e convenire obblighi, riserve, servitù e comunioni; rinunciare eventualmente all'ipoteca derivante dagli atti di vendita con esonero dei Conservatori dei Registri Immobiliari competenti da qualsiasi responsabilità al riguardo, richiedere i benefici concessi dalle leggi fiscali impegnandosi ad adempiere a quanto prescritto dalle leggi stesse e fare quant'altro sarà necessario per il perfezionamento dell'operazione con tutti i poteri necessari senza limitazione di sorta, in modo che a tale finalità non possa mai venire apposta deficienza o carenza di mandato, con facoltà di rilasciare ad altre persone, in nome e per conto della Società, procure, con tutti o parte dei poteri come sopra conferiti al fine del compimento di singole operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni mobili e immobili.
- A.5 Istituire, trasferire e sopprimere, sedi secondarie e/o unità locali quali stabilimenti, uffici vendita, centri di distribuzione, rappresentanze, agenzie e depositi dei prodotti sociali, provvedendo alle formalità eventualmente necessarie e/o opportune.
- A.6 Stipulare – con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria - modificare e risolvere, anche a mezzo di procuratori, contratti e convenzioni con le Amministrazioni dello Stato nonché con Enti pubblici e con privati aventi ad oggetto:
 - a) l'acquisto, la vendita, la permuta ed il conferimento di macchinari, impianti attrezzature, materiali in genere, interventi per la manutenzione degli stessi, nonché forniture anche in opera e la vendita di prodotti dell'azienda o, comunque, da essa trattati;
 - b) la concessione ed assunzione di appalti e di subappalti, anche di servizi e le somministrazioni in genere;
 - c) la compravendita e la permuta di automezzi e mezzi di trasporto in genere, con esonero dei Conservatori dei Pubblici Registri da ogni obbligo e responsabilità;
 - d) i contratti di assicurazione;
 - e) concessioni ed aperture di credito per scoperto dei conti correnti intestati alle società.

- A.7 Consentire iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni di ipoteche ed iscrizioni, anche senza corrispettivo, nonché qualsiasi annotamento ipotecario; il tutto con esonero dei competenti Conservatori dei Registri da ogni responsabilità al riguardo.
- A.8 Procedere alla costituzione di Consorzi ed Imprese secondo le previsioni degli articoli 2602/2612 e seguenti e 2615 del Codice Civile, anche sotto forma di Società consortili, e Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi delle leggi 584/77, 1/1978 e 687/1984, ovvero joint ventures tra la Società e Imprese Generali e/o specialistiche, sia nazionali sia straniere al fine di poter partecipare all'acquisizione ed all'esecuzione di lavori e/o forniture comunque compatibili con l'oggetto sociale della Società.
- A.9 Procedere all'acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in Società e/o Imprese, ovvero partecipare alla costituzione o costituire Società e/o Imprese aventi scopo eguale ed affine o, comunque, connesso sia direttamente che indirettamente a quello della Società.
Procedere conseguentemente alla sottoscrizione di capitale o di aumenti di capitale, effettuare finanziamenti anche in conto capitale con ogni conseguenziale facoltà anche in ordine alla dismissione o liquidazione delle predette partecipazioni.
- A.10 Sottoscrivere le comunicazioni agli Uffici Giudiziari, alle Camere di Commercio, Borse Valori ed altri Enti ed uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi o da regolamenti, compresa la sottoscrizione delle comunicazioni annuali allo Schedario Generale dei Titoli Azionari; sottoscrivere le comunicazioni alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa stabilite da leggi e regolamenti.
- A.11 Contrarre mutui attivi e passivi, operare cessioni di credito e di mandati scaduti, prestare ed accettare fidejussioni, anche in controgaranzia, ed avalli, trattare e concludere operazioni di fido, firmare e girare assegno, vaglia cambiari, postali e simili, firmare e girare vaglia e tratte, emettere assegni bancari anche a valere su aperture di credito.
- A.12 Stipulare contratti di locazione e conduzione - anche per durate superiori ai nove anni - convenendo i relativi canoni e condizioni generali e particolari, intimare ed accettare disdette di finita locazione.
- A.13 Esigere e liberamente riscuotere tutte le somme sia in denaro sia in titoli, sia per capitale sia per interessi maturati e maturandi da qualsiasi persona fisica o giuridica, o Amministrazione, Ente o Istituto, e da tutte le Pubbliche Amministrazioni e, a mero titolo esemplificativo, dai Ministeri, Uffici Postali, Delegazioni del Tesoro, Cassa Depositi e Prestiti, Genio Civile, Banca d'Italia, Banche, Istituti Finanziari e di Credito, Società, Consorzi, Enti Morali, Amministrazioni, Tesorerie Regionali, provinciali e Comunali, Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e suoi concessionari e mandatari, o da qualsiasi altra Amministrazione Entità Pubblica e/o Privata, Aziende Autonome o Municipalizzate; incassare depositi, sottoscrivere quietanze, ordini e mandati di pagamento, rilasciare ricevute e quietanze nelle forme richieste con esonero per chi paga da qualsiasi responsabilità.
- A.14 Adire le pubbliche aste, alle trattative e licitazioni private ed agli appalti concorso o altra forma di gara o confronto concorrenziale per l'acquisizione di concessioni, appalti e forniture con facoltà di sottoscrivere e presentare richieste di prequalificazione, offerte, progetti e preventivi, determinare prezzi e condizioni di pagamento ed ogni altra condizione generale o particolare, stipulando i relativi contratti, atti aggiuntivi e di sottomissione, con tutti i più ampi poteri per l'esecuzione degli stessi anche attraverso appalti, subappalti e forniture anche in opera.
- A.15 Assumere, sospendere e licenziare dirigenti, quadri, impiegati e operai; nominare dirigenti, convenire e concedere aumenti retributivi e premi, irrogare sanzioni disciplinari, affidare incarichi di consulenza, anche di lunga durata.
- A.16 Rilasciare a dipendenti della Società e a terzi procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della Società determinati atti o categorie di atti, usando per esse della firma sociale, nonché procure per rappresentare la società in singole assemblee ordinarie e straordinarie di altre società, aziende, consorzi e/o imprese, quali portatori di azioni e/o quote di proprietà della Società.

Nel corso del 2007 non si sono mai verificate ipotesi di esercizio vicario di attività gestorie e rappresentative da parte del Vice Presidente Avv. Carlevaris.

Da quanto esposto sopra ed in considerazione dell'assenza della figura dell'Amministratore Delegato e dei citati mutamenti societari dal 1 gennaio 2008, il Presidente è diventato il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*).

Comitato esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 10 maggio 2006 ha nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, un Comitato Esecutivo, stabilendo che esso sia composto da tre membri:

- Francesco Caltagirone Jr. Presidente
- Riccardo Nicolini Consigliere
- Mario Delfini Consigliere

e, quindi, di delegargli tutti i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione eccetto quelle allo stesso esclusivamente attribuite per legge e secondo lo statuto sociale di cui agli artt. 2423, 2443, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il suddetto Comitato non si è mai riunito nel corso del 2007 e pertanto di fatto non c'è stato alcun coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione dell'esercizio dell'Emittente.

Informativa al Consiglio

Il report degli organi delegati al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività svolte nell'esercizio delle deleghe viene effettuato in occasione di ogni riunione dello stesso, attraverso l'introduzione di specifici punti all'ordine del giorno ovvero, mediante trattazione nel punto "varie ed eventuali".

5.4. Altri consiglieri esecutivi

Sono tali, in virtù degli incarichi rivestiti all'interno del Gruppo i Consiglieri Mario Ciliberto, Presidente della controllata Aalborg Portland A/S, Walter Montevecchi, Presidente della controllata Cimentas A/S e Riccardo Nicolini, in quanto Presidente della controllata Cementir S.r.l.

Gli Amministratori, in sede di Consiglio di Amministrazione vengono costantemente aggiornati circa la realtà e le dinamiche aziendali, anche in relazione al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il proprio ruolo.

5.5. Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della prima riunione successiva alla nomina, in data 10 maggio 2006, ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati e delle informazioni già in possesso, che rivestono la qualità di "indipendenti", i Consiglieri Alfio Marchini, Carlo Carlevaris e Luciano Leone.

Per "indipendenti" l'Emittente ha inteso coloro che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, rapporti tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Il Consiglio non ha ritenuto necessario nell'esercizio 2007 procedere a valutare nuovamente la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno degli altri consiglieri non esecutivi in quanto l'esistenza ed il mantenimento dei requisiti di indipendenza sono verificati costantemente dal Collegio Sindacale con esiti positivi.

Peraltro, si segnala che il Consigliere Leone nel corso dell'esercizio si è dimesso per assumere la carica di Presidente Onorario, al di fuori del Consiglio di Amministrazione, ed è stato sostituito per cooptazione dal Prof. Massimo Confortini. Per il Prof. Confortini il Consiglio nella seduta del 3 dicembre 2007 ha verificato la qualità di indipendente in conformità al Regolamento Emittenti Consob e TUF.

Si segnala infine che l'Assemblea degli azionisti della Società del 15 gennaio 2008 ha ratificato la nomina a consigliere del Prof. Confortini fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e ha approvato l'aumento del numero dei componenti del Consiglio stesso da tredici a quindici nominando, quali nuovi membri, Fabio Corsico e Flavio Cattaneo in qualità, quest'ultimo, di consigliere indipendente. Anche il mandato dei due nuovi consiglieri terminerà con la scadenza dell'attuale Consiglio.

Attualmente, pertanto, gli amministratori indipendenti in carica sono quattro.

In assenza degli altri amministratori gli amministratori indipendenti non si sono riuniti nel corso dell'Esercizio.

5.6. Lead Independent Director

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla nomina di un lead independent director in quanto nell'esercizio 2007 tutte le determinazioni gestionali, anche se ricomprese nei poteri del Presidente, sono state assunte collegialmente dal Consiglio con il contributo degli amministratori indipendenti.

6. Trattamento delle informazioni societarie

Pur non esistendo ancora una procedura codificata, è prassi consolidata che tutti gli Amministratori ed i Sindaci mantengano la più stretta riservatezza sui documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 dicembre 2007, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 114 del TUF, ha aggiornato il codice di comportamento per disciplinare gli obblighi informativi in materia di internal dealing, secondo quanto specificato dagli articoli 152-sexies e seguenti del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Tale codice, in vigore dal 1° aprile 2006, disciplina gli obblighi informativi e comportamentali che le "persone rilevanti" (Amministratori, Sindaci Effettivi, CFO, etc) sono tenute a rispettare nei confronti di Consob e della Società per consentire alla stessa di comunicare al mercato, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal predetto regolamento Consob n. 11971/99, le operazioni sugli strumenti finanziari quotati o su altri strumenti finanziari connessi, emessi dalla Società o da sue controllate.

A partire dal 1° aprile 2006, la Società ha istituito inoltre il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate secondo quanto prescritto dall'articolo 115-bis del TUF, conformemente alle modalità specificate dagli articoli 152-bis e seguenti del predetto regolamento Consob n. 11971/99.

7. Comitati interni al consiglio

In considerazione dei cambiamenti organizzativi operati nel corso del 2007 il Consiglio non ha ritenuto necessario, nel corso dell'esercizio di riferimento, istituire al proprio interno un comitato per le nomine, riservando le funzioni generalmente riconosciute ed attribuite a tale comitato al Consiglio stesso nella sua collegialità.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha invece costituito sin dal 2006 i seguenti comitati: Comitato per il Controllo Interno, per la cui descrizione si rinvia al paragrafo relativo al sistema del controllo interno della presente relazione e Comitato per le Remunerazioni.

La Società non ha previsto budget di spesa per l'attività dei comitati, poiché gli stessi hanno ritenuto di non averne la necessità potendosi avvalere dell'ausilio delle strutture della Società per l'esecuzione dei propri incarichi.

8. Comitato per le nomine

Fermo quanto già detto al paragrafo precedente si segnala che gli Amministratori vengono nominati secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale che prevede che la nomina avvenga sulla base di liste presentate dai Soci, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 147-ter del TUF.

Alla luce di quanto detto, in considerazione del fatto che i lavori assembleari non hanno mai incontrato difficoltà circa la nomina degli Amministratori, ed in ragione della natura facoltativa che il Codice di Autodisciplina delle società quotate ha attribuito al Comitato per le nomine, il Consiglio non ha ritenuto necessario dover costituire, al proprio interno, un tale comitato.

9. Comitato per la remunerazione

Il Consiglio con delibera del 10 maggio 2006 ha nominato un comitato per la remunerazione, il quale nel corso dell'esercizio 2007 si è riunito una volta.

Il comitato per la remunerazione nel corso dell'esercizio è risultato composto da tre membri amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del Codice, ha provveduto a nominare quali componenti del Comitato per la Remunerazione, i seguenti membri:

- Mario Delfini, Amministratore (non esecutivo);
- Carlo Carlevaris, Amministratore (indipendente);
- Luciano Leone, Amministratore (indipendente).

Come detto in precedenza il Consiglio in data 3 dicembre 2007 ha sostituito l'Ing. Leone con il Prof. Confortini anch'egli indipendente e non esecutivo.

Il Comitato per la Remunerazione, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, svolge i seguenti compiti:

- a) valutare e formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche retributive proposte dalla Società per il management;
- b) valutare e formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a piani di incentivazione azionaria, di stock option, di azionariato diffuso e simili piani di incentivazione e fidelizzazione del management e dei dipendenti delle società del gruppo facenti capo alla Società;
- c) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei diretti interessati, sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi. Il Comitato potrà inoltre formulare proposte relativamente alla porzione dei compensi degli Amministratori esecutivi preventivamente indicata dal Consiglio di Amministrazione legata ai risultati economici conseguiti dalla Società;
- d) formulare eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei diretti interessati, per la remunerazione degli Amministratori non esecutivi, che dovrà essere commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati interni della Società. Tale remunerazione non è legata ai risultati economici della Società.

Gli stessi Amministratori non esecutivi potranno essere destinatari di piani di incentivazione azionaria, solo sulla base di motivata decisione dell'Assemblea dei soci.

Nel corso dell'Esercizio 2007, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato si è riunito per esaminare e valutare le linee guida di un possibile piano di incentivazione azionaria da portare all'approvazione del Consiglio e successivamente dell'Assemblea della Società.

Il piano suddetto è stato definitivamente approvato dall'Assemblea del 15 gennaio 2008.

Le riunioni del comitato per la remunerazione sono state regolarmente verbalizzate. Nello svolgimento delle sue funzioni, il comitato per la remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e se del caso anche a consulenti esterni.

10. Remunerazione degli amministratori

L'Assemblea determina il compenso spettante agli Amministratori.

Il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha individuato ai sensi dell'art.2389, 2° comma cod.civ., in considerazione della struttura organizzativa della Società e della particolare carica rivestita, nel Presidente, nell'Amministratore Delegato e nel Direttore Generale le figure per le quali può essere prevista una retribuzione incentivata legata in misura significativa ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di specifici obiettivi.

Per l'effetto ha stabilito, per il Presidente, una retribuzione in funzione dell'andamento della Società collegata ai flussi finanziari del Gruppo e, per l'Amministratore Delegato-Direttore Generale, che una parte significativa della retribuzione sia determinata in funzione del M.O.L. della sola Capo Gruppo, fermo restando quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006 circa il compenso globale spettante a ciascun membro del Consiglio pari a Euro 1.000,00 per ogni seduta cui partecipano.

Di seguito la Tabella riassuntiva delle remunerazioni al 31.12.2007:

(in migliaia di Euro e al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali - Casse autonome ed INPS):

(A)	(B)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Scadenza carica	Benefici non monetari	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Caltagirone	Presidente Cons. Ammin.	2008			5.155	
Alessandro Caltagirone	Consigliere	2008		5		
Azzurra Caltagirone	Consigliere	2008		5		
Luciano Leone	Consigliere	2008		5		
Mario Ciliberto	Consigliere	2008		3		1.504
Mario Delfini	Consigliere	2008		67		
Pasquale Alcini	Consigliere	2008		6		
Carlo Carlevaris	Consigliere	2008		5		
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato	2008		156	114	452
Walter Montevercchi	Consigliere	2008		2		151
Saverio Caltagirone	Consigliere	2008		7		66
Massimo Confortini	Consigliere	2008		1		
Alfio Marchini	Consigliere	2008		2		
Claudio Bianchi	Presidente Coll. Sindacale	2007		41		
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	2007		41		
Carlo Schiamone	Sindaco effettivo	2007		41		24

In data 21 dicembre 2007, il Consiglio d'Amministrazione Società ha approvato le linee generali di un piano di incentivazione azionaria (il "Piano"), destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e a dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della Società e/o delle sue controllate (i "Beneficiari").

Sempre in data 21 dicembre 2007, la Società ha pubblicato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 84-bis, comma 1 e 66 del Regolamento Emittenti, il documento informativo relativo al Piano (il "Documento Informativo").

In data 15 gennaio 2008, l'assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il suddetto Piano e ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a servizio del medesimo Piano, con delega al Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., fino ad un importo massimo di 162.302.400 Euro, mediante emissione di massime numero 3.182.400 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c.

In data 11 febbraio 2008 il CdA della Società, in forza della suddetta delega attribuita dall'Assemblea, ha deliberato, inter alia, di: (i) aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, anche in via scindibile, fino ad un importo pari a Euro 1.225.000, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di 1 euro, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c. e, quindi, con esclusione del diritto d'opzione; (ii) approvare il regolamento del Piano; e (iii) assegnare le opzioni oggetto della prima tranche del Piano ad alcuni dei Beneficiari.

Per ulteriori informazioni relativi al Piano, si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti Consob messo a disposizione presso il sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione "documenti informativi" e presso Borsa Italiana S.p.A.

11. Comitato per il controllo interno

Il Consiglio con delibera del 10 maggio 2006 ha nominato un comitato per il controllo interno, il quale nel corso dell'Esercizio 2007 si è riunito una volta.

Il comitato per il controllo nel corso dell'Esercizio è risultato composto da tre membri amministratori, la maggioranza dei quali indipendenti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 del Codice, nel corso della riunione tenutasi in data 10 maggio 2006, ha provveduto a nominare quali componenti del Comitato per il Comitato interno, i seguenti membri:

- Mario Delfini, Amministratore (non esecutivo);
- Carlo Carlevaris, Amministratore (indipendente);
- Luciano Leone, Amministratore (indipendente).

Il Comitato è quindi composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi di cui due indipendenti.

Come detto in precedenza il Consiglio in data 3 dicembre 2007 ha sostituito l'Ing. Leone con il Prof. Confortini anch'egli indipendente e non esecutivo.

Il Consiglio ha ritenuto che il Rag. Delfini possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

All'unica riunione del Comitato del 21 dicembre 2007, su invito del Comitato stesso, atteso che l'argomento posto all'ordine del giorno era l'esame e valutazione in merito a un possibile aggiornamento del Codice di Internal Dealing della Società, hanno partecipato quali soggetti esterni il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Claudio Bianchi, il Chief Financial Officer e Dirigente Preposto della Società, Dott. Oprandino Arrivabene, nonché, quale consulente esterno, l'Avv. Fabrizio Giuseppe Manzi dello Studio Gianni & Orioni.

Funzioni attribuite al comitato per il controllo interno

Il comitato per il controllo interno è incaricato di:

- assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere, su richiesta del Consiglio, pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da esso predisposte;

- valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del comitato per il controllo Interno sono state regolarmente verbalizzate e nello svolgimento delle sue funzioni, il comitato per il controllo interno ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

12. Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della società è quel complesso di regole procedure e di strutture organizzative volte a consentire attraverso un adeguato processo di identificazione misurazione e gestione dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno sono state delegate al responsabile del controllo interno il quale ha implementato un sistema di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi afferenti all'Emittente ed alle sue controllate.

12.1. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, vista le modifiche societarie che hanno interessato nell'esercizio 2007 la Società, non ha ritenuto necessario individuare al proprio interno un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

12.2. Preposto al controllo interno

Il Consiglio ha nominato il Responsabile della Funzione di Internal Audit Dr. Francesco Paolucci come soggetto incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante (preposto al controllo interno).

La nomina è avvenuta su proposta del Presidente del Cda sentito il parere del Comitato di Controllo Interno.

Non è stata prevista alcuna remunerazione specifica del preposto al controllo interno.

Il preposto al controllo interno è organo di staff alla Presidenza e pertanto non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative. Il preposto al controllo interno riferisce trimestralmente al Comitato di Controllo Interno ed al Collegio Sindacale su gestione dei rischi, rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno.

Il preposto al controllo interno :

- ha la responsabilità di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante

- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico

- dispone di mezzi (budget annuale) e strutture adeguate allo svolgimento dei propri compiti. Nel corso del 2007 è stato infatti definito l'adeguamento della struttura della funzione di internal audit alla luce della riorganizzazione del Gruppo societario e della significativa espansione internazionale registrata negli ultimi anni.

12.3. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente sta rivedendo il processo di adozione del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs n. 231/2001 alla luce dei mutamenti societari intervenuti nell'esercizio 2007 atteso che, considerata la natura di holding di partecipazioni industriali del settore cementiero e suoi derivati assunta dalla Società e la sua struttura organizzativa essenziale, i rischi penali derivanti dall'azione dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, si prevedono come ridotti.

In tale prospettiva l'Emittente sta completando la redazione di un Codice Etico e di un Modello attuativo, elaborati facendo riferimento sia alle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria approvate il 7 marzo 2002, come successivamente aggiornate e comunicate al Ministero della Giustizia, sia alla migliore pratica italiana esistente in materia.

12.4. Società di Revisione

L'attività di revisione contabile è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta all'albo della Consob. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La società di revisione in carica è PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata dall'Assemblea del 20 aprile 2006 dello svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio di esercizio della Società e del bilancio consolidato per il periodo 2006-2011. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente viene scelto tra coloro che abbiano maturato un'adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2007, in relazione alle modifiche statutarie apportate all'art 16 dello Statuto sociale con riferimento alle previsioni della Legge 262/2005 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a quelle di cui all'art.154 bis del T.U.F. concernente le modalità di nomina ed i requisiti del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha nominato il Dr. Oprandino Arrivabene - Chief Financial Officer della Società dal 2005 con la responsabilità dell'amministrazione, finanza e controllo - quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio, su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha valutato l'esperienza sintetizzata nel curriculum vitae del Dr. Arrivabene e lo ha nominato fino alla riunione successiva all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2007, delegando il Presidente a formalizzare la detta nomina attribuendogli tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico.

Il Presidente con apposita lettera di incarico del 14 settembre 2007, in esecuzione della suddetta delibera, ha conferito al Dirigente Preposto i poteri necessari per lo svolgimento dei compiti di cui ai punti 2, 3 e dell'art.154 bis del TUF e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo:

- effettuare la dichiarazione di corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili, degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato relativi all'informativa contabile anche infrannuale della Società di cui al comma 2 dell'art. 154-bis del T.U.F.;
- predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere economico e finanziario con particolare riferimento ai processi di raccolta, elaborazione e distribuzione delle informazioni economiche-finanziarie, ai sistemi informativi inerenti l'acquisizione e l'elaborazione dei dati contabili, a valutazione di attività e passività, alle attività capaci di influire sulla correttezza dei dati e quindi sulla predisposizione del bilancio e degli altri atti e comunicazioni;
- revisionare le procedure esistenti e, se del caso, provvedere alla formazione di nuove procedure, al fine di determinare, nell'ambito dei processi organizzativi interni, la tracciabilità dei flussi delle informazioni, l'attribuzione di compiti, responsabilità e loro tempistica, la sicurezza dei sistemi informativi in ordine ai flussi di informazioni e la sussistenza di un adeguato sistema di controllo;

- provvedere ad attestare, nelle forme di legge, ai sensi del comma 5 dell'art. 154-bis del T.U.F., unitamente agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e al bilancio consolidato, l'adeguatezza e "effettiva applicazione delle procedure di cui al paragrafo precedente nonché la corrispondenza dei documenti in questione alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- riferire al Consiglio con periodicità almeno trimestrale, e comunque in occasione dell'approvazione delle situazioni contabili annuali ed infrannuali, dell'attività svolta, in particolare in ordine alle modalità di attuazione dell'attività di gestione e controllo del processo di predisposizione dei documenti contabili e dell'informativa diretta al mercato;
- segnalare eventuali problematiche emerse nel corso del periodo e le eventuali azioni adottate per il superamento delle stesse;
- informare il Consiglio di Amministrazione in ordine all'impiego delle risorse messe a Sua disposizione;
- richiedere le modifiche organizzative necessarie e/o opportune per l'assolvimento dei compiti a lei affidati dalla legge, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione nonché eventuali incarichi di consulenza e/o di prestazioni professionali o l'acquisto di beni e servizi strettamente utili o necessari per l'efficace espletamento dei compiti;
- informare immediatamente il Consiglio del sopraggiungere di ogni impedimento di qualsiasi natura tale da pregiudicare la corretta esecuzione di quanto sopra stabilito.

13. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2007 non ha ritenuto necessario, attesi i mutamenti societari sopra descritti, definire una procedura standardizzata di approvazione ed esecuzione delle operazioni poste in essere con parti correlate. Per ciascuna delle predette operazioni il Consiglio ha adottato, in ottemperanza ai principi generali dettati dalla Consob, regole e procedure che garantiscono la trasparenza e la correttezza sostanziale e formale delle operazioni stesse.

Tali regole e procedure sono state regolarmente riportate nella relazione sulla gestione in base al disposto dell'articolo 2391-bis c.c.

Prima della assunzione di ciascuna delibera il Consiglio richiede agli amministratori di rendere, ove ne ricorrano gli estremi, la dichiarazione prevista dall'articolo 2391 del Codice Civile.

14. Nomina dei Sindaci

L'art.15 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre Supplenti a cui spetterà la retribuzione determinata dall'Assemblea.

L'elezione dei componenti il Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno antecedente la data fissata per la riunione dell'assemblea in prima convocazione.

I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente alla lista, la documentazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista - presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento - che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza"), il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- due Sindaci supplenti tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza in numero progressivo;

- un Sindaco supplente tra i candidati indicati nella sezione "Sindaci Supplenti" dalla Lista di Minoranza secondo il numero progressivo.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa secondo le ordinarie maggioranze di legge.

In caso di mancata assunzione o di cessazione dalla carica di un sindaco effettivo subentra il Supplente appartenente alla medesima lista.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

Non possono essere inseriti nelle liste i candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre tre società quotate, con esclusione delle società del Gruppo di controllo. I sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

15. Sindaci

Si veda la Tabella 3

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte.

Il Collegio sindacale ha valutato la sussistenza ed il permanere dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

Non sono previsti obblighi specifici in capo ai sindaci nei casi in cui essi siano portatori di interessi per conto proprio o di terzi. Prima dell'assunzione di ciascuna delibera il Consiglio richiede ai membri del collegio sindacale se siano portatori di interessi propri nell'operazione oggetto della delibera.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e verificato il rispetto delle disposizioni normative in materia nonché la natura e l'entità di eventuali servizi prestati alla Società.

Nello svolgimento delle proprie attività il collegio sindacale si è coordinato con la funzione di internal audit, con il comitato per il controllo interno e con il CFO.

16. Rapporti con gli azionisti

La Società ha istituito un'apposita sezione del proprio sito internet www.cementirholding.it al fine di mettere a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per gli azionisti in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

La Società ha individuato un responsabile dei rapporti con gli investitori nella persona del Dott. Marco Maria Bianconi. E' stata inoltre costituita una struttura responsabile dei rapporti con gli investitori. E' inoltre presente una struttura per la comunicazione.

17. Assemblee

L'articolo 12 dello Statuto Sociale stabilisce che sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto i quali abbiano preventivamente depositato presso la sede sociale la certificazione o le comunicazioni previste dal secondo comma dell'art. 2370 c.c., nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Ogni azionista che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, da altro azionista, che non sia Amministratore o dipendente della società, e che abbia egli pure il diritto di intervenire.

Gli Enti e le Società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona anche non azionista, designata mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite anche mediante lettera, ovvero dichiarazione scritta in calce al biglietto di ammissione all'Assemblea.

La Società, per il momento, non ha ritenuto opportuno dotarsi di un regolamento assembleare, considerata la regolarità che, da sempre, contraddistingue i lavori nell'ambito delle sedute ed il limitato numero di azionisti.

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto di intervento dei singoli Soci ed accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita ed in numero legale per deliberare. Il Presidente dirige e regola la discussione in Assemblea.

Il Consiglio ha riferito in Assemblea dell'attività svolta e dei programmi futuri in linea con le richieste pervenute da parte degli azionisti presenti.

Nel corso dell'esercizio la capitalizzazione di mercato della Società ha subito delle variazioni in linea con l'andamento generale del mercato. Il Consiglio di Amministrazione, al di là delle modifiche dello Statuto sociale di cui già si è dato conto, non ha ritenuto di dover sottoporre all'Assemblea ulteriori proposte di modifica dello Statuto Sociale.

18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Per completezza di esposizione si è preferito dar conto dei cambiamenti nella struttura di *corporate governance* che si sono verificati a far data dalla chiusura dell'Esercizio 2007 direttamente in ciascun paragrafo di riferimento.

Roma, 13 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Callagrone

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESERCIZI : 2006 / 2007 / 2008)

Situazione al 13 marzo 2008

NOMINATIVO	CARICA	DAL	NON ESEC	ESEC	INDIP.	INDIP. TUF	CE	C.R.	C.C.I.
Francesco CALTAGIRONE	Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006		X			P		
Carlo CARLEVARIS	Vice-Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X			M	M
Pasquale ALCINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Alessandro CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Azzurra CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Eduardo CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Saverio CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Flavio CATTANEO	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X		X				
Mario CILIBERTO	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X	X				P	P
Massimo CONFORTINI	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X		X				
Fabio CORSICO	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X						
Mario DELFINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				M	M	M
Alfo MARCHINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X				
Walter MONTEVECCHI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X					
Riccardo NICOLINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X			M		
Luciano LEONE	Presidente Onorario	Ass. Ord. 15.01.2008							

9 novembre 2007 l'ing. Luciano Leone ha rassegnato, con effetto immediato le dimissioni dalla carica di Consigliere e quale membro del Comitato di Controllo e Remunerazione.

CdA 3 dicembre 2007 - Nomina per cooptazione Consigliere il Prof. Massimo Confortini nonché Presidente del Comitato di Controllo e del Comitato di Remunerazione.

21 dicembre 2007 il Dott. Nicolini ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società con efficacia 1 gennaio 2008.

Ass. Straord. 15 gennaio 2008:

- o Variazione della denominazione sociale da CEMENTIR- CEMENTERIE DEL TIRRENO S.p.A. a CEMENTIR HOLDING S.p.A.
- o Prevista la carica di Presidente Onorario al fuori del Consiglio di Amministrazione.

Ass. Ord. 15 gennaio 2008 :

- o Ratifica della nomina per cooptazione del Consigliere Prof. Massimo Confortini
- o Aumentato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da tredici a quindici membri e nominati i Consiglieri Flavio Cattaneo e Fabio Corsico
- o Nominato Presidente Onorario l' Ing. Luciano Leone

CdA 11 febbraio 2008 : Modifica Statuto

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144 *décies*, del Regolamento Emittenti Consob)

CE: comitato esecutivo; inserito P/M se presidente/membro del comitato esecutivo.

C.R.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per la remunerazione

C.C.I.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per il controllo interno

Situazione al 31.12.2007
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESERCIZI : 2006 / 2007 / 2008)

NOMINATIVO	CARICA	DAL	ESEC NON	ESEC	INDIP.	INDIP. TUF	% CDA	ALTRI INCARICHI	CE	% CE	C.R.	% C.R.	C.C.I.	% C.C.I.
Francesco CALTAGIRONE	Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006		X			100	Vice Presidente Cimentas A.S. Vice Presidente Cimbolton A.S. Vice Presidente Aalborg-Portland A.S. Vice Presidente Unicon A.S. Consigliere Callagrone S.p.A. Consigliere Callagrone Editore S.p.A. Consigliere Banca Finnat Euramerica S.p.A.	P	/				
Carlo CARLEVARIS	Vice-Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X	X	71.42	Presidente Banca Finnat Euramerica S.p.A. Consigliere Callagrone S.p.A. Consigliere Vianini Lavori S.p.A. Consigliere Vianini Industria S.p.A. Consigliere Il Messaggero S.p.A.			M	100	M	100
Pasquale ALCINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				85.71	Amministratore Delegato Vianini Lavori S.p.A. Consigliere Acqua Campania S.p.A. Consigliere Metro C S.p.A.						
Alessandro CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				71.42	Presidente Vianini Industria S.p.A. Presidente Fincal 2000 S.p.A. Presidente Fincal S.p.A. Amministratore Unico Vianini Ingegneria S.p.A. Consigliere Callagrone S.p.A. Consigliere e membro del C.E. Vianini Lavori S.p.A. Consigliere Il Messaggero S.p.A. Consigliere Cimentas A.S.						
Azzurra CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				71.42	Vice Presidente Callagrone Editore S.p.A. Consigliere Callagrone S.p.A. Consigliere Il Mattino S.p.A. Consigliere Il Messaggero S.p.A. Consigliere Il Gazzettino S.p.A.						
Edoardo CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				28.57	Vice Presidente Callagrone S.p.A.						
Saverio CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				100	Consigliere Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.p.A.						

Situazione al 31.12.2007
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESERCIZI : 2006 / 2007 / 2008)

NOMINATIVO	CARICA	DAL	ESEC NON	ESEC	INDIP.	INDIP. TUF	% CDA	ALTRI INCARICHI	CE	% CE	C.R.	% C.R.	C.C.I.	% C.C.I.
Mario CILIBERTO	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X			28.57	Presidente Aalborg Portland A.S. Presidente Unicon A.S. Presidente Aalborg Portland White A.S. Consigliere Cimentas A.S. Consigliere Cimbeton A.S. Consigliere Cementir Italia S.r.l.						
Massimo CONFORTINI (*)	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X		X	X	100	Consigliere Parmalat S.p.A. Consigliere Callagrone Editore S.p.A.			P	100	P	100
Mario DELFINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				100	Presidente Vianini Lavori S.p.A. Vice Presidente Fabbrica Immobiliare SGR Vice Presidente Cementir Italia S.r.l. Consigliere Callagrone S.p.A. Consigliere Callagrone Editore S.p.A. Consigliere Vianini Industria S.p.A. Consigliere Il Messaggero S.p.A. Consigliere Il Gazzettino S.p.A.	M	/	M	100	M	100
Alfo MARCHINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X	X	28.57	Presidente e AD Astim S.p.A. Consigliere Capitalia S.p.A. Presidente FI.MAR. S.p.A. Presidente Kenyx S.p.A. Amministratore Unico Lujan S.r.l. Consigliere So.fl.mar. International S.A. Consigliere STM S.p.A. Consigliere Edilnova Romana S.r.l.						
Walter MONTEVECCHI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X			28.57	Presidente Cimentas A.S. Presidente Cimbeton A.S. Consigliere Aalborg Portland A.S. Consigliere Unicon A.S. Consigliere Cementir Italia S.r.l.						
Riccardo NICOLINI (**)	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X			85.71	Presidente Cementir Italia S.r.l. Consigliere Cimentas A.S. Consigliere Cimbeton A.S. Consigliere Aalborg Portland A.S.	M	/				

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESERCIZI : 2006 / 2007 / 2008)
Situazione al 31.12.2007

(*) Prof. Massimo Confortini – nel CdA del 3 dicembre 2007 nominato Consigliere per cooptazione ed anche Presidente del Comitato di Controllo e del Comitato di Remunerazione (Nomina confermata con l'Ass. Ord. del 15 gennaio 2008)

(**) Il Dott. Nicolini, in data 21 dicembre 2007 ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società con efficacia 1 gennaio 2008.

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non eser.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144 *décies*, del Regolamento Emittenii Consob)

% CdA: inserita la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi : Preciso gli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio. **CE:** comitato esecutivo; inserito P/M se presidente/membro del comitato esecutivo.

%CE: indicata la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato esecutivo (nel calcolare tale percentuale considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato esecutivo svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.R.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per la remunerazione

% C.R.: indicata la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per la remunerazione (nel calcolare tale percentuale considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per la remunerazione svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.C.i.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per il controllo interno

% C.C.i.: indicata la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per il controllo interno (nel calcolare tale percentuale considerato il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per il controllo interno svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ESERCIZI : 2006 / 2007 / 2008)

Situazione al 13 marzo 2008

NOMINATIVO	CARICA	DAL	NON ESEC	ESEC	INDIP.	INDIP. TUF	CE	C.R.	C.C.I.
Francesco CALTAGIRONE	Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006		X			P		
Carlo CARLEVARIS	Vice-Presidente	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X			M	M
Pasquale ALCINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Alessandro CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Azzurra CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Edoardo CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Saverio CALTAGIRONE	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X						
Flavio CATTANEO	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X		X				
Mario CILIBERTO	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X					
Massimo CONFORTINI	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X		X			P	P
Fabio CORSICO	Consigliere	Ass. Ord. 15.01.2008	X						
Mario DELFINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X				M	M	M
Alfio MARCHINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006	X		X				
Walter MONTEVECCHI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X					
Riccardo NICOLINI	Consigliere	Ass. Ord. 20.04.2006		X			M		

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144 *decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

CE: comitato esecutivo; inserito P/M se presidente/membro del comitato esecutivo.

C.R.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per la remunerazione

C.C.I.: inserito P/M se presidente/membro del comitato per il controllo interno

COLLEGIO SINDACALE (ESERCIZI : 2005/ 2006 / 2007)
In carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2007
Situazione al 31.12.2007
 (nessuna modifica intervenuta alla data del 13.3.2008)

NOMINATIVO	CARICA	DAL	INDIP.	% PART. C.S.	ALTRI INCARICHI
CLAUDIO BIANCHI *	PRESIDENTE	Ass. Ord. 14.4.2005	X	100	10
CARLO SCHIAVONE *	SINDACO Effettivo	Ass. Ord. 14.4.2005	X	100	10
GIAMPIERO TASCO *	SINDACO Effettivo	Ass. Ord. 14.4.2005	X	80	10
MARIA ASSUNTA COLUCCIA **	SINDACO Supplente	Ass. Ord. 14.4.2005	X	-	-
FEDERICO MALORNI *	SINDACO Supplente	Ass. Ord. 14.4.2005	X	-	-
VINCENZO SPORTELLI *	SINDACO Supplente	Ass. Ord. 14.4.2005	X	-	-

* Revisori Ufficiali dei Conti nominati con D.M. del 12.4.1995 pubblicato sulla G.U. n. 31/bis del 21.4.1995 - 4° serie speciale

** Revisori Contabili nominati con D.M. del 25.11.1999 pubblicato sulla G.U. n. 100 del 17.12.1999

Carica: indicato se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

Indip.: barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

% part. C.S.: inserito la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

 Altri incarichi : Inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capitolo V, e VII del codice civile [quale risultante dall'elenco allegato, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF].